

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870

☎ 095/662060
FAX 095/662982

REGOLAMENTO COMUNALE

CONDONO TRIBUTARIO

Approvato con delibera di C.C. n. 50 del 18/12/2003

Pubblicato all'Albo Pretorio dal 25/12/2003 al 08/01/2004.

Entrato in vigore il 09/01/2004

***Il Segretario Comunale
(dr. Giovanni Panfai)***



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870

☎ 095/662060
FAX 095/662982

Regolamento comunale Condono tributario

approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del **18/12/2003** con proprio atto N. **50**

Articolo 1

Ambito d'applicazione

1. Il presente regolamento si applica ai seguenti tributi:
 - a) IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI;
 - b) I.C.I.A.P.;
 - c) TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI;
 - d) TOSAP
 - e) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Articolo 2

Oggetto

1. Il Regolamento ha per oggetto la definizione agevolata delle violazioni commesse fino al 31/12/2002 nelle materie di cui all'art. 1, secondo le disposizioni che seguono.

Articolo 3

Violazioni oggetto della definizione

1. Possono essere definite, senza irrogazione di sanzioni e senza applicazione di interessi, le violazioni commesse fino al 31/12/2002 attinenti agli obblighi di dichiarazione e/o di versamento non adempiuti, o irregolarmente adempiuti.
2. La definizione avviene mediante la presentazione di una dichiarazione predisposta dal Comune da presentare entro 90 giorni dell'entrata in vigore del presente Regolamento. La dichiarazione, debitamente sottoscritta dal contribuente o dal coobbligato in solido o per quanto concerne l'imposta comunale sugli immobili - da uno dei contitolari, può essere presentata al Comune o spedita per posta con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
3. Nello stesso termine di cui al comma 2 devono essere sanate le irregolarità e le omissioni di versamento delle imposte e delle tasse previste all'art. 1.
4. Per i tributi di cui alle lettere a, b, c, d, e dell'art. 1, la presentazione della dichiarazione deve essere accompagnata, a pena d'inammissibilità, dalla prova dell'avvenuto pagamento del corrispondente tributo. Se il tributo è stato già pagato, alla dichiarazione va allegata la fotocopia delle quietanze dei pagamenti eseguiti.
5. La tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani che risulterà dovuta per effetto delle nuove dichiarazioni e di quelle integrative, presentate ai sensi del secondo comma del presente articolo, sarà iscritta dal Comune in ruoli da rendere esecutivi entro il 31/07/2004, ed i corrispondenti importi, comprensivi delle addizionali di legge, saranno pagati in due rate.



Articolo 4

Definizione dei rapporti derivanti da atti d'imposizione emessi dal Comune.

1. Gli avvisi d'accertamento e di liquidazione notificati entro il 31/12/2003 ancorché divenuti definitivi per omessa impugnazione nei termini e non seguiti dal pagamento delle somme accertate o liquidate, possono essere definiti con il pagamento dell'imposta o della tassa accertata, con abbuono degli interessi e delle sanzioni.
2. Il pagamento dei tributi definiti ai sensi dei commi primo e secondo deve avvenire così come previsto dall'art.7 del presente Regolamento.
3. Entro 90 giorni dell'entrata in vigore del presente Regolamento il contribuente deve presentare o spedire al Comune un'istanza di definizione dell'atto d'imposizione indicando gli estremi di quest'ultimo e la fotocopia del versamento.

Articolo 5

Sospensione dei procedimenti pendenti.

Ripresa del processo ed estinzione della lite per cessata materia del contendere.

1. La presentazione dell'istanza del condono per i tributi di cui all'art. 1 comporta la sospensione del procedimento giurisdizionale proposto, in qualunque stato e grado questo sia eventualmente pendente.
2. A tal fine il contribuente dovrà presentare al Giudice presso il quale penda il procedimento, una domanda di sospensione, corredata della fotocopia dell'istanza di cui al comma precedente e della relativa ricevuta di presentazione.
3. Il procedimento è sospeso per la durata di un anno, o di due anni se verte in materia di tassa sui rifiuti solidi urbani.
4. Conclusasi la durata della sospensione il Comune comunicherà al Giudice l'estinzione della lite per cessata materia del contendere, ovvero la ripresa d'ufficio del processo sospeso.

Articolo 6

Sgravio di somme iscritte a ruolo.

Annullamento di ingiunzioni e loro ritiro dall'ufficio degli ufficiali giudiziari.

1. Sulla base delle istanze prodotte, il Comune dispone lo sgravio delle somme eventualmente già iscritte a ruolo. Lo sgravio preceduto da un provvedimento di sospensione degli atti esecutivi, da trasmettere al concessionario entro sessanta giorni dalla presentazione delle istanze.
2. Se invece del ruolo sono state emesse ingiunzioni ai sensi del Regio Decreto 14/04/1910, n.639, queste sono annullate; se depositate presso l'ufficio degli ufficiali giudiziari per i conseguenti atti esecutivi, sono ritirate non oltre sessanta giorni dalla presentazione delle istanze.



Articolo 7

Pagamento dei tributi

1. I tributi dovuti ai sensi degli articoli precedenti, ad eccezione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, verranno pagati, entro 90 giorni dell'entrata in vigore del presente regolamento, mediante versamento sul conto corrente postale n.15897952 intestato al Comune di Raddusa Servizio di Tesoreria.
2. Solo relativamente all'ICI e all'ICIAP, nel caso di importi superiori a € 500,00, le somme dovranno essere versate con le seguenti scadenze: € 250,00 entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, le somme eccedenti verranno versate in altre due rate, di pari importo, con scadenza trimestrale, a far data da termine ultimo per il pagamento della 1° rata.
3. La tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dovrà essere pagata direttamente presso il concessionario entro il 31/07/2004 per tutti i ruoli emessi entro il 31/12/2002, mentre la tassa di smaltimento dei rifiuti che risulterà dovuta per effetto delle nuove dichiarazioni e di quelle integrative presentate ai sensi del secondo comma dell'art. 3 sarà iscritta dal Comune in ruoli da rendere esecutivi entro il 31/12/2004, ed i corrispondenti importi, comprensivi delle addizionali di legge, saranno pagati in due rate.

Articolo 8

Rigetto delle domande di definizione agevolata

1. Il Comune, ove non ritenga di accogliere le istanze e di definizione agevolata previste dal presente regolamento, deve darne notizia all'interessato mediante atto motivato, notificato a cura dei messi comunali o con raccomandata con avviso di ricevimento, non oltre il termine perentorio di mesi sei dalla presentazione dell'istanza.
2. Decorso tale termine, l'istanza s'intende accolta a tutti gli effetti di legge.

Articolo 9

Norme transitorie e finali

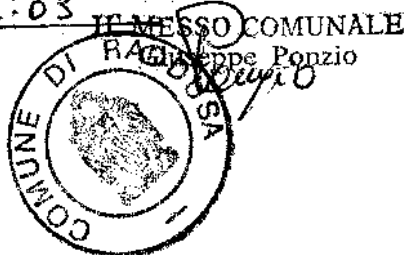
1. Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione presso l'Albo Pretorio e sarà efficace con decorrenza dalla medesima data.
2. Il Dirigente del servizio tributi è delegato a darne adeguata pubblicazione presso l'Albo Pretorio ed anche a mezzo stampa locale ecc.
3. Per quanto non espressamente previsto e compatibilmente con quanto disciplinato nel presente Regolamento, si fa riferimento alle disposizioni di legge.

COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Siracusa)

Il presente è stato pubblicato all'Albo Pretorio
di questo Comune dal 25-12-03 al 08-01-04

25-12-03



REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|--------------------|---|
| N. 50 del Reg. | OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per condono dei tributi locali di cui alla legge finanziaria n. 289/02 art. 13. |
| Data 18/12/2003 | |

L'anno *duemilatre* giorno *diciotto* del mese di **dicembre** alle ore **19:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **11/12/2003 n. 13.420** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. **Giuseppe Garao**

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **8** e assenti , sebbene invitati, n. **7** , come segue:

| CONSIGLIERI | presenti | assenti | CONSIGLIERI | presenti | assenti |
|---------------------------|----------------------|---------|-------------------------|----------|------------------|
| | 1) LA MASTRA FILIPPO | | | X | 10) LAURIA PAOLO |
| 2) PARLACINO SALVATORE C. | | X | 11) LEONARDI FRANCESCO | X | |
| 3) GARAO GIUSEPPE | X | | 12) PULVIRENTI GIUSEPPE | X | |
| 4) PAGANA CARMELA | X | | 13) CIGNA ATTILIO | | X |
| 5) PALACINO SERAFINO | | X | 14) MAROTTA COSIMO | X | |
| 6) SCARFALLOTO SANTO | X | | 15) CAPPELLO SALVATORE | | X |
| 7) SCORNAVACCHE GIUSEPPE | | X | | | |
| 8) TURRISI VINCENZA A. | | X | | | |
| 9) BRACCIAVENTI SALVATORE | X | | | | |

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.A.EE.LL.) i Signori:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dr. Giovanni Canfailla, Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Pulvirenti – Pagana - Bracciaventi.**

In ordine a quanto in oggetto introduce brevemente il Presidente. Indi lascia la parola al Responsabile dell'Ufficio Tributi che brevemente relaziona in merito;

Leonardi (U.D.C.): Propone di modificare il termine previsto negli artt. 3 punto 2, 4 punto 3. e 7 punti 1 e 2 del relativo Regolamento, da sessanta a novanta giorni;

Il Presidente pone ai voti la proposta di modifica che viene approvata all'unanimità dei voti, espressi per alzata e seduta, dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti;

(A questo punto entrano i Consiglieri Palacino, Parlacino, Cigna e Scornavacche, presenti n. 12).

Indi, nessun altro Consigliere avendo chiesto di parlare, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione con relativo Regolamento testé modificato, che viene approvato all'unanimità dei voti espressi per alzata e seduta dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Udito quanto precede;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Servizio interessato, e che di seguito si trascrive:

Il Responsabile dell'Ufficio Tributi

VISTO l'art.13 comma 1 della legge 289/2002 finanziaria 2003, con il quale si dà, ai comuni, alle regioni e alle province, l'opportunità di definire in sanatoria e con adozione di apposito regolamento, tutti i rapporti tributari pendenti al 31/12/2002; prevedendo la riduzione dell'ammontare delle imposte e tasse loro dovute, nonché l'esclusione o la riduzione delle sanzioni e degli interessi, la cui titolarità giuridica ed il cui gettito siano integralmente attribuiti ai predetti enti.

VISTO che è possibile comprendere in tale definizione le seguenti imposte e tasse:

- a) imposta comunale sugli immobili;
- b) I.C.I.A.P.;
- c) la tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- d) TOSAP
- e) l'imposta comunale sugli immobili.

VISTO lo schema di regolamento predisposto dell'ufficio tributi;

RITENUTO lo schema di regolamento predisposto per l'approvazione corrispondente pienamente alle esigenze di questo comune;

VISTO l'art.52 del D.lgs 446/97 che dà ampia potestà al consiglio comunale di potere intervenire sulle definizioni delle entrate proprie qualora se ne presentasse la necessità;

VISTO l'art. 42 comma 2 lett.A del D.lgs 267/2000, con il quale si demanda al consiglio comunale la competenza in ordine all'approvazione dei regolamenti, con la sola esclusione di quello relativo all'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTA la relazione dell'assessore alle finanze;

VISTA la legge 142/1990 così come recepita dalla legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l' OREL vigente in Sicilia

Per tutti questi motivi:

PROPONE

1) Di approvare in applicazione delle norme richiamate in narrativa :

Il Regolamento Comunale di cui alla legge 289/2002 finanziaria 2003 art.13 comma 1 che si compone di N.9 articoli e che allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Dare mandato all'ufficio competente di provvedere a tutti gli atti consequenziali.

3) Dare atto inoltre, che il personale addetto agli uffici interessati alla definizione dei concordati in argomento, che garantisce gli adempimenti in ordine a quanto disposto dal succitato regolamento, tenuto conto della sopravvenienza di una maggiore mole di lavoro (sia nel ricevere le istanze di definizione che nell'aggiornamento della banca dati), rispetto a quello ordinario, sarà riconosciuto e corrisposto, un premio incentivante pari al 10% della intera-somma introitata, che verrà liquidato con determina del Responsabile del Settore, tenuto conto del lavoro svolto da ogni singolo dipendente.

F.to Il Responsabile del Servizio "

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/00;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

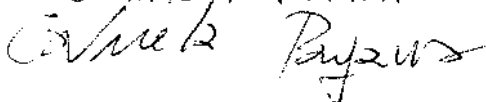
Per le ragioni espresse in premessa,

- 1) Approvare la proposta di deliberazione di cui in narrativa con le modifiche apportate al relativo Regolamento.

IL PRESIDENTE
Sig. Giuseppe Garao



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. CARMELA PAGANA



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giovanni Canfai



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

1. che la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 25 DIC. 2003, come prescritto dall'art. 11, comma 1, dalla legge regionale n. 44/91.

2. che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 9 GEN. 2004
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12, comma 2);
 decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Raddusa, li 9 GEN. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

